

Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 23 maggio 2019

**D.g.r. 20 maggio 2019 - n. XI/1638  
Legge regionale 6 dicembre 2018, n. 18 «Iniziativa a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi»: approvazione delle modalità di attuazione e riparto delle risorse alle ATS - anno 2019/**

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la l. r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia»;
- la l. r. 14 dicembre 2014, n. 34 «Politiche regionali per i minori»;
- la l. r. 12 marzo 2008 n. 3 «Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;

Vista la l. r. 6 dicembre 2018, n. 18 «Iniziativa a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi» ed in particolare:

- l'art. 2 (linee di intervento) nel quale sono definite le linee di intervento che Regione Lombardia promuove e sostiene anche in collaborazione con i comuni, gli enti del terzo settore e le autorità competenti, al fine di individuare precocemente segnali di disagio o di maltrattamento fisico o psichico, potenziare le azioni informative, formative e di ascolto rivolte agli operatori del settore e alle famiglie, favorire lo scambio di informazioni utili a contrastare fenomeni di maltrattamento, assicurare forme di assistenza ai minori vittime di maltrattamento e alle loro famiglie, definire e divulgare buone prassi in tema di segnalazione di condotte inappropriate e garantire la diffusione sul territorio regionale delle campagne informative con il coinvolgimento delle ATS e delle ASST, anche con misure di carattere sperimentale;
- l'art. 3 (Contributi per l'installazione in via sperimentale di sistemi di videosorveglianza), nel quale Regione Lombardia favorisce mediante l'erogazione di contributi e quale linea di intervento, l'installazione, su base volontaria, di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso all'interno dei nidi e micro-nidi, previo accordo con la rappresentanza sindacali e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- l'art. 7 (Norma finanziaria) nel quale viene definita la dotazione finanziaria per la realizzazione delle linee di intervento per complessivi 900.000,00 di cui 300.000,00 euro per l'articolo 2 (150.000,00 euro l'anno 2018 e 150.000,00 euro per l'anno 2019) e 600.000,00 euro per l'articolo 3 (300.000,00 euro per l'anno 2019 e 300.000,00 euro per l'anno 2020);

Richiamato il d.lgs. n. 65/17 sul «Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni» a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera e) della l. n. 107/15;

Richiamato il quadro programmatico degli indirizzi per l'attuazione sul territorio lombardo delle politiche a favore della famiglia nel contesto dell'Area Sociale del PRS approvato dal Consiglio Regionale con d.c.r. XI/64 il 10 luglio 2018, nell'ambito della Missione 12 intitolata «Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia», in cui emerge l'importanza delle iniziative per l'infanzia con particolare attenzione alla prevenzione delle situazioni di disagio infantile e la necessità di attivare, relativamente alle strutture dedicate alla prima infanzia, una riflessione importante sulla sicurezza, anche attraverso azioni di prevenzione e formazione mirata agli educatori e alle famiglie, nonché attivazione di sistemi di sorveglianza;

Dato atto che ai sensi dell'art. 2 e art. 3 della l. r. n. 18/2018 Regione Lombardia promuove in collaborazione con le ATS e le ASST la piena attuazione delle rilevanti azioni di prevenzione definite nella legge regionale richiamata a favore della prima infanzia che frequenta nidi e micro nidi;

Vista la d.g.r. 965 del 11 dicembre 2018 «Primo Provvedimento attuativo della l.c.r. n. 10/2018 «Iniziativa a favore dei minori che frequentano i nidi e micro nidi»: approvazione del riparto alle ATS delle risorse relative all'annualità 2018», con quale Regione Lombardia in attuazione della l. r. 18/2018 che:

- ha approvato i criteri di riparto tra le ATS delle risorse programmate, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 ovvero 50% in parti uguali tra le ATS e 50% in proporzione ai posti autorizzati nelle strutture nido e micro-nido ubicate sul territorio delle singole ATS;
- ha effettuato le assegnazioni alle ATS sulla base di criteri indicati delle risorse disponibili per l'annualità 2018 pari a 150.000,00;
- ha rinviato a successivo provvedimento, acquisito il parere ai sensi dell'art. 5 della l. r. 18/18, l'approvazione delle linee guida per la realizzazione delle linee di intervento e delle

azioni di monitoraggio sulle attività di sensibilizzazione, formazione e prevenzione intraprese nei nidi e micro nidi;

Visto altresì il d.d.s. n. 19307 del 20/12/2018 «Attuazione della d.g.r. 965 del 11 dicembre 2018 «Primo Provvedimento attuativo della l.c.r. n. 10/2018 «Iniziativa a favore dei minori che frequentano i nidi e micro nidi»: approvazione del riparto alle ATS delle risorse relative all'annualità 2018», con il quale in attuazione della d.g.r. 965/2018 è stato impegnato e contestualmente liquidato l'importo complessivo di 150.000,00 euro a favore delle ATS lombarde e rinviata a successivo provvedimento la definizione delle linee guida per la per la realizzazione delle linee di intervento e delle azioni di monitoraggio sulle attività di sensibilizzazione, formazione e prevenzione intraprese nei nidi e micro nidi;

Rilevato che le unità di offerta di nido e micro nido ubicate sul territorio lombardo pubbliche e private autorizzate sono n. 2.081 strutture nidi e micro-nido (dati AFAM febbraio 2019) per un totale di 60.405 posti, di questi n. 532 sono pubblici e n. 1.549 privati, con una presenza elevata nella città di Milano e provincia, seguita dalla Provincia di Varese;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 5 della l. r. 18/2018 alla definizione ed approvazione delle Linee guida per la realizzazione delle linee di intervento e delle azioni di monitoraggio sulle attività di sensibilizzazione, formazione e prevenzione intraprese nei nidi e micro nidi;

Visto a tal fine il documento di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato altresì opportuno di:

- avvalersi delle Agenzie di tutela della Salute - ATS - come previsto dall'art. 2 della citata l. r. 18/2018 sia per l'attuazione delle azioni di cui all'art. 2 sia per quelle all'articolo 3;
- approvare i criteri per l'assegnazione a favore delle ATS lombarde delle risorse per la realizzazione degli interventi di cui ai citati articoli 2 e 3 della l. r. n. 18/2018;

Dato atto che il documento di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato oggetto di confronto con i rappresentanti del sistema sociosanitario, di ANCI Lombardia, con il Garante regionale per l'Infanzia e l'adolescenza, con le Direzioni generali di Regione Lombardia interessate e le organizzazioni sindacali;

Stabilito di confermare, in continuità con quanto stabilito dalla d.g.r. 965/2018, i criteri di riparto tra le ATS delle risorse programmate per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 della l. r. 18/2018 come di seguito ripartito:

- 50% in parti uguali tra le ATS;
- 50% in proporzione ai posti autorizzati nelle strutture nido e micro nido ubicate sul territorio di riferimento dell'ATS (in base all'ultimo dato AFAM disponibile);

Stabilito altresì di procedere con l'approvazione dei criteri di riparto tra le ATS delle risorse programmate per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3 della l. r. 18/2018 come di seguito riportato:

- 30% in parti uguali tra le ATS;
- 70% in proporzione ai posti autorizzati nelle strutture nido e micro nido ubicate sul territorio di riferimento dell'ATS (in base all'ultimo dato AFAM disponibile);

Dato atto che le risorse per l'attuazione degli interventi disposti con il presente provvedimento sono stanziati sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale:

- per gli interventi di cui all'art. 2 della l. r. 18/2018 sul capitolo 12.01.104.13484 per euro 150.000,00 sull'esercizio 2019;
- per gli interventi di cui all'art. 3 della l. r. 18/2018 sul capitolo 12.01.203.13748 per euro 300.000,00 sull'esercizio 2019 e per euro 300.000,00 sull'esercizio 2020;

Preso atto che la Terza Commissione consiliare Sanità e Politiche sociali nella seduta del 8 maggio 2019, come da nota del 9 maggio, trasmessa dal Presidente della stessa Commissione, ha espresso parere favorevole (PAR 37) a maggioranza in ordine alla proposta di deliberazione formulando osservazioni e proposte di modifica di seguito riportate:

Proposta di modifica n. 1

- «Al paragrafo 2. «Sistemi di videosorveglianza nei nidi e micro nidi pubblici e privati» dell'Allegato A prevedere per le strutture coinvolte l'indicazione di un referente dedicato alla gestione del sistema di videosorveglianza fermo restando che la visione dei filmati sia esclusivamente di competenza dell'autorità giudiziaria»;

Proposta di modifica n. 2

- «sostituire al paragrafo 1. «Iniziativa per la sensibilizzazione, formazione e prevenzione nei nidi e micro-nidi, in collaborazione con i comuni, enti del terzo settore e autorità competente» dell'Allegato A il secondo periodo con il seguente:  
«A tal fine ogni ATS all'interno dei propri ambiti organizza iniziative che nello spirito della legge regionale permettano di individuare precocemente i segnali di disagio e di maltrattamento fisico o psichico, diffondere e promuovere una cultura della sicurezza e dell'ascolto mediante azioni informative e formative rivolte sia agli operatori che alle famiglie. A tal fine potranno essere utilizzati tutti i canali accessibili, le reti formali ed informali di scambio».»;

Ritenuto di accogliere in toto, le proposte n. 1 e 2 che vengono recepite nel testo dell'Allegato A «Linee guida per la realizzazione di linee di intervento e di azioni di monitoraggio sulle attività di sensibilizzazione, formazione e prevenzione intraprese nei nidi e micro nidi di cui all'art. 2 della l.r. 18/2018.», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, punto 2.4 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare il punto 2 «Nozione di impresa e di attività economica e 2.5 «Istruzione e attività di ricerca»;

Valutato il carattere non economico della presente linea di intervento attuativa della l.r. 18/2018 finalizzata alla tutela dei minori che frequentano nidi e micro-nidi e che pertanto non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Ritenuto di demandare alla Direzione Generale competente i successivi provvedimenti attuativi del presente atto;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della Giunta Regionale;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito di Regione Lombardia, [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e27 del d.lgs. 33/2013;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare il documento di cui all'Allegato A «Linee guida per la realizzazione delle linee di intervento e delle azioni di monitoraggio sulle attività di sensibilizzazione, formazione e prevenzione intraprese nei nidi e micro nidi,» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, integrato con le proposte formulate dalla terza Commissione consiliare recepite in toto;

2. di confermare, in continuità con quanto stabilito dalla d.g.r. 965/2018, i criteri di riparto tra le ATS delle risorse programmate per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 della l.r. 18/2018 come di seguito riportato:

- 50% in parti uguali tra le ATS;
- 50% in proporzione ai posti autorizzati nelle strutture nido e micro nido ubicate sul territorio di riferimento dell'ATS (in base all'ultimo dato AFAM disponibile);

3. di approvare i criteri di riparto tra le ATS delle risorse programmate per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3 della l.r. 18/2018 come di seguito riportato:

- 30% in parti uguali tra le ATS;
- 70% in proporzione ai posti autorizzati nelle strutture nido e micro nido ubicate sul territorio di riferimento dell'ATS (in base all'ultimo dato AFAM disponibile);

4. di dare atto che le risorse per l'attuazione degli interventi disposti con il presente provvedimento sono stanziati sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale:

- per gli interventi di cui all'art. 2 della l.r. 18/2018 sul capitolo 12.01.104.13484 per euro 150.000,00 sull'esercizio 2019;
- per gli interventi di cui all'art. 3 della l.r. 18/2018 sul capitolo 12.01.203.13748 per euro 300.000,00 sull'esercizio 2019 e per euro 300.000,00 sull'esercizio 2020;

5. di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi del presente atto;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito di Regione Lombardia, [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

## Allegato A

**LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI LINEE DI INTERVENTO E DI AZIONI DI MONITORAGGIO SULLE ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE E PREVENZIONE INTRAPRESE NEI NIDI E MICRO NIDI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA L.R. 18/2018.**

### INDICE

#### Premessa

1. Iniziative per la sensibilizzazione, formazione e prevenzione nei nidi e micronidi, in collaborazione con i comuni, enti del terzo settore e autorità competente;
2. Sistema di Videosorveglianza: contributo per l'installazione
3. Il monitoraggio in collaborazione con le ATS e le ASST della azioni di sensibilizzazione, formazione e prevenzione intraprese nei nidi e micro-nidi.

### PREMESSA

L'asilo nido rappresenta un ambito importante per la crescita e lo sviluppo dei bambini oltre che un servizio di conciliazione delle esigenze familiari con l'attività lavorativa.

I dati in Lombardia evidenziano n. 2.081 strutture nidi e micro-nido (dati AFAM febbraio 2019) per un totale di 60.405 posti.

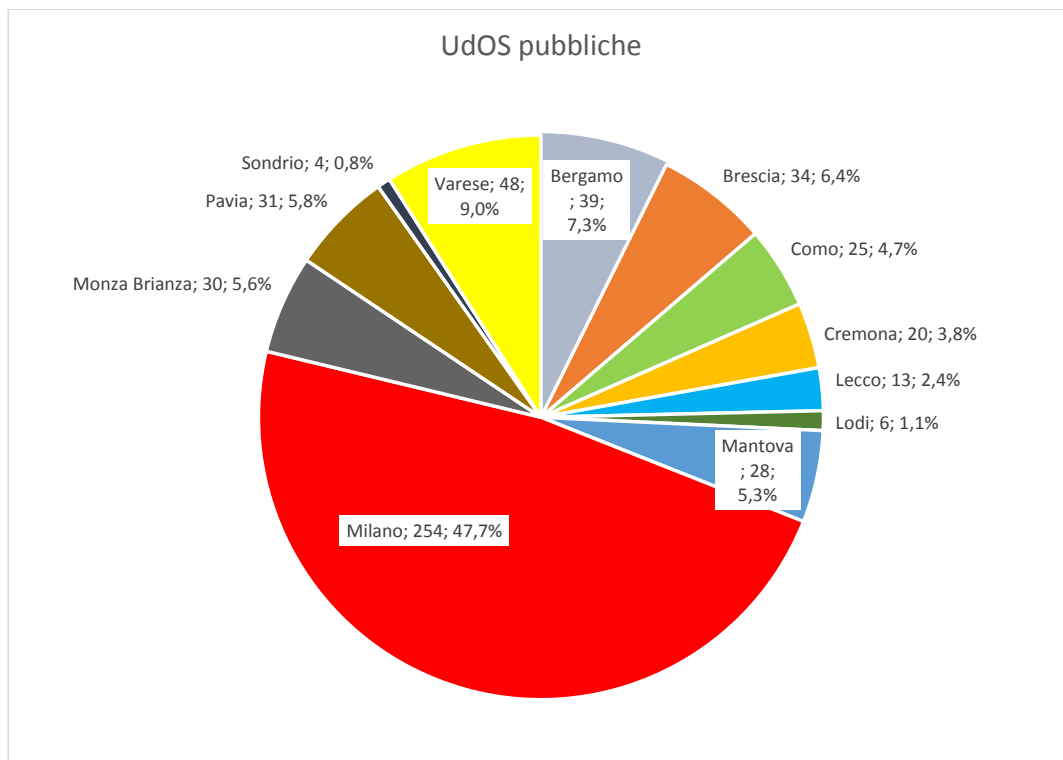
Nell'ultimo triennio (2017-2019) abbiamo assistito ad un aumento del numero totale delle strutture (+2,6%) che va di pari passo con l'incremento del numero totale dei posti (+2,6%) disponibili.

Di questi n. 532 sono pubblici e n. 1.549 privati.

Per quanto riguarda le strutture accreditate, 702 (224 pubbliche e 478 private) per complessivi 23.044 posti, rimaste praticamente uguali in numero nel triennio 2017-2019, evidenziamo un aumento del numero dei posti a disposizione pari al 2%.

La distribuzione territoriale evidenzia un presenza elevata nella città di Milano e provincia, seguita dalla Provincia di Varese

<i>Provincia</i>	<i>Numero UdOS</i>	<i>Numero posti</i>
Bergamo	39	1.384
Brescia	34	1.279
Como	25	1.083
Cremona	20	782
Lecco	13	434
Lodi	6	283
Mantova	28	1.086
Milano	254	12.375
Monza Brianza	30	1.490
Pavia	31	1.281
Sondrio	4	150
Varese	48	2.057
<b>Totale</b>	<b>532</b>	<b>23.684</b>



Negli ultimi anni diversi fatti di cronaca hanno coinvolto queste strutture, evidenziando diverse problematiche anche gravi che a diverso titolo riguardano gli operatori, le famiglie e gli stessi bambini.

Si tratta di situazioni di maltrattamento per le quali è necessario un intervento tempestivo e preventivo ovvero un presidio costante da parte degli enti che a diverso titolo sono responsabili dell'organizzazione e della gestione di queste strutture.

La letteratura scientifica in tema di prevenzione dello stress lavoro correlato è concorde nell'evidenziare, nei contesti educativi come l'asilo nido, la presenza di un rischio, per il personale, di sperimentare differenti gradi di stress.

Sugli insegnanti e il personale degli asili nido grava, infatti, il coinvolgimento profondo nelle dinamiche di sviluppo emozionale, cognitivo e fisico dei bambini, oltre alla tensione generata dalla responsabilità per la loro incolumità. Lo stress lavoro correlato può portare ad una condizione patologica che predispone ad agire comportamenti connotati da distacco emotivo e aggressività.

Per questo motivo, un impegno per la tutela delle bambine e dei bambini che frequentano l'asilo nido deve necessariamente considerare azioni preventive dello stress lavoro correlato.

Fondamentale quindi la definizione ed il monitoraggio di un percorso formativo del personale dedito a tali delicate professioni sia per migliorare il benessere delle persone destinatarie di interventi educativi, sia per prevenire anche il rischio di burn out del personale stesso.

In attuazione della suddetta legge regionale, la Direzione Generale Politiche per la Famiglia, la Genitorialità e Pari opportunità, ha infatti proposto e la Giunta ha approvato la DGR 965 del 11/12/2018 "Primo provvedimento attuativo della LCR 10/2018 (ora le 18/2018) "Iniziativa a favore dei minori che frequentano i nidi e micro nidi: approvazione del riparto alle ATS delle risorse relativa all'annualità 2018".

La DGR 965/2018 prevede con specifico provvedimento – sul quale verrà acquisito il parere ai sensi dell'art. 5 della l.r. 18/2018 – la definizione delle linee guida per la realizzazione delle linee di intervento e delle azioni di monitoraggio sulle attività di sensibilizzazione, formazione e prevenzione intraprese nei nidi e micro nidi di cui all'art. 2 della citata legge regionale.

Questo documento ha lo scopo di definire le linee guida per l'attuazione e realizzazione delle linee di intervento di cui all'art. 2 della l.r. 6/12/2018 n. 18 "Iniziativa a favore dei minori che frequentano nidi e micro-nidi", delineando i criteri di base per la realizzazione di progetti sia per gli aspetti di comunicazione e sensibilizzazione, sia per gli aspetti di sicurezza.

### **1 Iniziative per la sensibilizzazione, formazione e prevenzione nei nidi e micro-nidi, in collaborazione con i comuni, enti del terzo settore e autorità competente.**

Le iniziative di sensibilizzazione, formazione e prevenzione nei nidi e micro-nidi, come previsto dall'art. 2 della l.r. 18/18, dovranno prevedere un coinvolgimento dei comuni, degli enti del terzo settore e delle autorità competenti.

A tal fine ogni ATS all'interno dei propri Ambiti organizza iniziative che nello spirito della Legge Regionale permettano di individuare precocemente i segnali di disagio e di maltrattamento fisico o psichico, diffondere e promuovere una cultura della sicurezza e dell'ascolto mediante azioni informative e formative rivolte sia agli operatori che alle

famiglie. A tal fine potranno essere utilizzati tutti i canali accessibili, le reti formali ed informali di scambio.

Le attività dovranno coinvolgere le strutture pubbliche e private (accreditate) presenti sul territorio delle ATS, anche mediante protocolli di intesa, che dovranno prevedere anche attività di monitoraggio e di verifica.

Dovranno essere privilegiate iniziative che permettano momenti di ascolto e di confronto sia con gli operatori che con le famiglie al fine di conoscere e riconoscere eventuali segnali di disagio all'interno delle strutture e nel contesto familiare al fine di definire eventuali azioni di contrasto, anche di tipo sperimentale.

Le azioni dovranno essere organizzate nel corso di tutto l'anno scolastico ed in particolare nella fase iniziale di apertura delle strutture (settembre).

Tra le possibili iniziative da attuare, si ritiene che una forma di collaborazione adeguata sia la rete multidisciplinare (ATS, ASST, Terzo settore, ecc...) che, in un'ottica di interdisciplinarietà, potrà attivarsi per trovare soluzioni nei casi di emergenza o proporre nuove iniziative anche sulla base delle esperienze che emergeranno.

Il contributo finanziario messo a disposizione di Regione Lombardia con DGR 965/2018 alle ATS territoriali, potrà essere incrementato da altri enti od associazioni interessate.

Sulla base di queste premesse, di seguito si riportano i criteri di massima per la realizzazione dei progetti di sensibilizzazione/informazione/formazione sicurezza dei nidi e micro-nidi della Lombardia.

#### CRITERI PROGETTI INFORMAZIONE/FORMAZIONE NIDI E MICRO-NIDI

<b>1. FINALITA' E OBIETTIVI</b>	La finalità generale dei progetti, ai sensi dell'art. 2 della l.r.18/18, riguarda la sensibilizzazione, informazione e prevenzione allo scopo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare segnali di disagio e maltrattamento fisico e psichico;</li> <li>- Potenziare e sviluppare le azioni informative e formative rivolte agli operatori del settore e alle famiglie;</li> </ul>
---------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire lo scambio di informazioni ed in particolare di buone prassi;</li> <li>- Garantire la diffusione sul territorio regionale di campagne informative;</li> <li>- Assicurare forme di assistenza ai minori vittime di maltrattamento e loro famiglie;</li> </ul> <p>Per il raggiungimento di tali obiettivi Regione Lombardia promuove azioni di informazione e formazione e l'adozione di protocolli che impegnano le istituzioni a lavorare in rete con un approccio multidisciplinare.</p>
<b>2. DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	300.000,00, di cui 150.000,00 euro (anno 2018) e 150.000,00 euro (anno 2019) suddivisi per ATS.
<b>3. SOGGETTI ATTUATORI E MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	<p>I progetti dovranno essere realizzati dalle ATS del territorio della Lombardia che avranno il ruolo di capofila in partenariato con almeno due dei soggetti sotto-indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- enti locali;</li> <li>- ASST;</li> <li>- enti del terzo settore;</li> <li>- autorità competenti (rappresentanti delle forze dell'Ordine, rappresentanti delle autorità giudiziarie ecc...)</li> </ul>
<b>4. DESTINATARI</b>	Operatori e fruitori (genitori) dei servizi erogati da strutture nido e micro-nidi pubbliche e private afferenti al territorio della ATS capofila
<b>5. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI</b>	<p>I progetti dovranno prevedere la realizzazione di almeno tre delle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Formazione degli operatori dei nidi e micro-nidi pubblici e privati;</li> <li>2) Informazione alle famiglie</li> <li>3) Campagne informative sul territorio di riferimento</li> <li>4) Proposta di misure anche di carattere sperimentale per contrastare il disagio e maltrattamento fisico e psichico ai minori;</li> </ol> <p>Dovrà essere effettuato un monitoraggio e una valutazione dei risultati raggiunti con le azioni</p>



	attuate nelle strutture coinvolte mediante la somministrazione di un questionario di customer satisfaction.
<b>6. AMBITI TERRITORIALI DI INTERVENTO</b>	I progetti devono essere realizzati sul territorio di afferenza della ATS capofila.
<b>7. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO</b>	Le spese ammesse a contributo dovranno riguardare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spese per le azioni di formazione e informazione;</li> <li>- Spese per servizi aggiuntivi per la realizzazione dei progetti (es. attività di gestione e organizzazione, ecc...)</li> <li>- Iniziative di comunicazione per la diffusione del progetto;</li> <li>- Eventuali beni strumentali per la realizzazione del progetto;</li> <li>- Spese generali non superiori al 5% del costo totale del progetto;</li> </ul>
<b>8. DURATA DEI PROGETTI</b>	I progetti dovranno durare per l'intero anno scolastico ovvero da settembre a luglio;

I progetti realizzati dovranno essere trasmessi a Regione Lombardia ai fini del monitoraggio di cui al successivo punto 3.

## **2 Sistemi di videosorveglianza nei nidi e micro-nidi pubblici e privati**

La Legge Regionale 6 dicembre 2018, n. 18 all'art. 3 prevede quale ulteriore linea di intervento per il benessere e per la tutela dei minori che frequentano nidi e micro-nidi, l'erogazione di contributi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza.

Tale possibilità è su base volontaria ed in via sperimentale.

Le unità di offerta interessate potranno presentare domanda di contributo all'ATS territorialmente competente, indicando un referente dedicato alla gestione del sistema di videosorveglianza fermo restando che la visione dei filmati sia esclusivamente di competenza dell'autorità giudiziaria.

A conclusione delle procedure di assegnazione dei contributi, l'elenco dei nidi e micro-nidi dotati di sistemi di videosorveglianza sarà pubblicato sul sito di Regione Lombardia.

Di seguito i criteri per l'assegnazione dei contributi

#### CRITERI CONTRIBUTI VIDEOSORVEGLIANZA NIDI E MICRO-NIDI

<b>1 FINALITA' E OBIETTIVI</b>	La finalità generale, ai sensi dell'art. 3 della l.r.18/18, riguarda il benessere e la tutela dei minori che frequentano nidi e micro-nidi. L'obiettivo pertanto è quello di mettere a disposizione per le unità di offerta presenti sul territorio regionale contributi per l'acquisto dei sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso.
<b>2 DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	600.000,00, di cui 300.000,00 euro (anno 2019) e 300.000,00 euro (anno 2020)
<b>3 DESTINATARI</b>	Nidi e micro-nidi pubblici e privati autorizzati al 31/12/2018.
<b>4 SOGGETTO ATTUATORI E MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	Le domande di contributo devono essere presentate da parte delle strutture nido e micro nido pubblici e privati autorizzati al 31/12/2018 alla ATS territorialmente competente.
<b>5 ENTITA' DEL CONTRIBUTO</b>	Per ogni domanda ammessa a finanziamento sarà assegnato un contributo pari al 90% dei costi sostenuti fino ad un importo massimo di 5.000,00 euro.
<b>6 SPESE AMMESSE AL CONTRIBUTO</b>	Le spese ammesse al contributo dovranno riguardare i sistemi di videosorveglianza e relative spese di installazione.
<b>7 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO</b>	Il contributo sarà erogato dall'ATS in un'unica soluzione a consuntivo a seguito di presentazione di documentata rendicontazione quietanzata e di asseverazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato relativa alla conformità dell'impianto.

## **8 Il monitoraggio in collaborazione con le ATS e le ASST della azioni di sensibilizzazione, formazione e prevenzione intraprese nei nidi e micro-nidi.**

Regione Lombardia in collaborazione con gli enti locali, le ATS e le ASST monitorerà le azioni di sensibilizzazione, formazione e prevenzione intraprese nei nidi e micro-nidi.

A tal fine si ritiene necessario sviluppare uno strumento di monitoraggio che permetta di rilevare sia gli aspetti quantitativi che gli aspetti qualitativi degli interventi attivati.

L'elaborazione successiva dei dati acquisiti rappresenterà infatti un valido supporto per la verifica dei risultati raggiunti ed anche per la progettazione di nuove iniziative, anche di tipo sperimentale.